



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 23-03-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA
---------	--

Oggi **ventitre** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Bedin Giorgia	Presente	Negrello Alberto	Presente
Mazzucato Tatiana	Presente	Mamprin Gianni	Presente
Volpito Elisabetta	Presente	Bozza Santino	Presente
Bisarello Antonio	Presente	Miazzi Francesco	Presente
Tietto Maira	Presente	Muttoni Silvia	Presente
Scarparo Ettore	Presente	Giuliani Angelo	Presente
Barbin Isabella	Presente	Biscaro Rino	Presente
Baraldo Gianni	Presente	Nardelli Miriam	Presente
Rizzato Ilie	Presente		

Presenti 17 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO GENERALE Mecca Virgilio.

Risultano designati scrutatori i sigg.

Mazzucato Tatiana

Bisarello Antonio

Giuliani Angelo

Constatato legale il numero degli intervenuti, Volpito Elisabetta nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

È all'esame la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Visto l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/09/2022, adottata e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2023/2025;

Richiamata la Deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 21/02/2023, adottata e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico Programmazione 2023/2025;

Richiamata la Deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 23/02/2023, adottata e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 avente ad oggetto l'approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;

Dato atto che lo schema di bilancio finanziario di previsione 2023/2025 è redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 15/11/2022 relativa alla ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2023;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 29/11/2022 che ha confermato gli importi dei diritti di istruttoria relativi ai procedimenti gestiti dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21/02/2023 con la quale è stato approvato il programma annuale 2023 per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge 244/2007;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 11/11/2021 con la quale è stato confermato il Piano delle Azioni Positive 2022/2024;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 22/11/2022 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 17/11/2022 con la quale la Giunta Comunale ha effettuato la verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 17/11/2022 con la quale si è provveduto a confermare gli importi dei diritti di segreteria relativi ai procedimenti gestiti dallo Sportello unico telematico per l'edilizia (SUE);

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 29/11/2022 con la quale sono stati definiti i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2023;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2023;

Vista la propria precedente deliberazione di data odierna, adottata e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, avente ad oggetto la conferma delle aliquote e detrazioni IMU anno 2023;

Vista la propria precedente deliberazione di data odierna, adottata e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, avente ad oggetto la conferma delle aliquote addizionale comunale IRPEF anno 2023";

Dato atto che il Piano Finanziario della Tariffa Rifiuti 2023 e le relative aliquote saranno approvati con successivo provvedimento;

Ricordato che il Comune di Monselice ha adottato la tariffa corrispettiva TARI e che, pertanto, non vi è previsione di entrata nel Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Ritenuto di recepire integralmente le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 15/11/2022 relativa alla ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2023;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 29/11/2022 che ha confermato gli importi dei diritti di istruttoria relativi ai procedimenti gestiti dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21/02/2023 con la quale è stato approvato il programma annuale 2023 per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge 244/2007;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 11/11/2021 con la quale è stato confermato il Piano delle Azioni Positive 2022/2024;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 22/11/2022 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 17/11/2022 con la quale la Giunta Comunale ha effettuato la verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 17/11/2022 con la quale si è provveduto a confermare gli importi dei diritti di segreteria relativi ai procedimenti gestiti dallo Sportello unico telematico per l'edilizia (SUE);

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 29/11/2022 con la quale sono stati definiti i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2023;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2023;

Visti il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28/09/2022 e la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvata con deliberazione giuntale n. 17 del 21/02/2023 adottata e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, allegati quali parti integranti e sostanziali al presente atto;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011, le cui risultanze sono riportate nei documenti contenuti in allegato sub "A" tutti allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

Vista la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato sub "B");

Preso atto che la determinazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche inserite nel Piano degli Investimenti 2023/2025, dipendendo dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento, sarà effettuata in occasione dell'approvazione dei progetti definitivi;

Richiamata la Legge finanziaria 2008 Legge n. 244 del 21 dicembre 2007, art. 3, commi 53-58, che detta nuove norme in materia di affidamenti da parte degli Enti locali di incarichi di studio, ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione i quali possono avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs 267/2000;

Richiamato l'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Ritenuto che lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, così come predisposto e approvato dalla Giunta comunale nella seduta del 23/02/2023 ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma del D.Lgs n° 267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi

anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la relazione del Collegio dei Revisori n. 59 del 7 marzo 2023 sul Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e documenti allegati;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare la Nota di Aggiornamento al Documento Unico Programmazione 2023/2025 e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2023/2025 e i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, e le cui risultanze sono riportate nei documenti contenuti in allegato sub "A" tutti allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;
3. di approvare la Nota Integrativa Bilancio 2023/2025 (allegato sub "B") che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
4. di allegare:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate (Allegato C)
 - la sopra menzionata relazione del Collegio dei Revisori n. 59 del 7 marzo 2023 (Allegato D);
5. di richiamare integralmente il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28/09/2022, che si allega quale parte integrante e sostanziale al Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;
6. di richiamare integralmente le proprie precedenti deliberazioni di data odierna con le quali si confermano le aliquote e detrazioni IMU anno 2023 e le aliquote dell'addizionale IRPEF anno 2023, quali atti istruttori costituenti parte e integrale del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;
7. di richiamare integralmente i seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025, materialmente non allegati ma conservati agli atti del Servizio Finanziario:
 - il rendiconto finanziario 2021;
 - le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce reperibili anche a mezzo degli indirizzi internet delle società/consorzi/istituzioni;
8. di richiamare altresì, recependoli integralmente, i seguenti atti approvati dalla Giunta Comunale quali parti integranti e sostanziali del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025, materialmente non allegati ma conservati agli atti del Servizio Finanziario:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 15/11/2022 relativa alla ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2023;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 29/11/2022 che ha confermato gli importi dei diritti di istruttoria relativi ai procedimenti gestiti dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21/02/2023 con la quale è stato approvato il programma annuale 2023 per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge 244/2007;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 11/11/2021 con la quale è stato confermato il Piano delle Azioni Positive 2022/2024;
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 22/11/2022 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 17/11/2022 con la quale la Giunta Comunale ha effettuato la verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 17/11/2022 con la quale si è provveduto a confermare gli importi dei diritti di segreteria relativi ai procedimenti gestiti dallo Sportello unico telematico per l'edilizia (SUE);
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 29/11/2022 con la quale sono stati definiti i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023;
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale;
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2023;
 - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 15/11/2022 con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2023;
9. di recepire il programma adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 21/02/2023 avente ad oggetto: "Approvazione del programma annuale 2023 per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge 244/2007", fissando in € 107.650,00 il limite massimo per l'anno 2023 per gli incarichi di collaborazione autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
10. di stabilire che la determinazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche inserite nel Piano degli Investimenti 2023/2025, dipendendo dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento, sarà effettuata in occasione dell'approvazione dei progetti definitivi;
11. di prendere atto che il Piano Finanziario della Tariffa Rifiuti 2023 e le relative aliquote saranno approvati con successivo provvedimento e che nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 non vi è previsione di entrata nel Titolo I, avendo il Comune di Monselice adottato la tariffa corrispettiva TARI;
12. di dare atto che sono interamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 e il bilancio consolidato 2021;
13. di pubblicare sul sito internet i dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione, così come previsto dagli schemi dell'art. 1 del DM del 29.04.2016;

14. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

Di dichiarare l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, considerato il carattere autorizzatorio del bilancio di previsione finanziario 2023/2025

Parolo Andrea Assessore: allora ci accingiamo ad approvare lo schema di bilancio previsionale triennale 2023/2025 è un bilancio che rappresenta un documento contabile di programmazione politica che è stato redatto in base ai criteri previsti dal Decreto Legislativo 118 del 2011 e fondamentalmente è un bilancio pluriennale che è a scadenza annuale nel senso che ogni anno c'è un aggiornamento relativo all'annualità in cui si va a intervenire. Si crea la previsione di spesa e la previsione di entrata. Rappresenta un bilancio che da questo punto di vista tiene in considerazione di quella che è la evoluzione pandemica che ha generato una maggiorazione dell'utenza in particolare dei canoni energia ma anche dei caro prezzi ed è un bilancio che è ispirato anche a degli aspetti legati agli accordi pubblico privati. Questo bilancio, inoltre, riflette quelle che sono le fonti di finanziamento che sono pervenute tramite PNRR per cui il 2023 sarà un'annualità che ovviamente sarà da questo punto di vista caratterizzata dall'evoluzione delle opere pubbliche legate al PNRR. Il bilancio che andiamo a predisporre è un bilancio che ovviamente riguarda uno dei territori più vasti della bassa Padovana e quindi in questo caso anche della provincia di Padova con oltre 17.300 abitanti con 2.232 insediamenti produttivi presenti nel nostro territorio, 4.200 punti luce e una superficie in questo caso di strade pari a 169 km. Abbiamo diversi impianti e fabbricati di proprietà del Comune, è una realtà dove insistono molte associazioni molte realtà associative abbiamo circa 130 che sono impegnate nelle varie realtà. Per quanto riguarda l'aspetto del reddito medio pro-capite sulla base dei dati che sono stati desunti gli ultimi dati che sono stati ricavati dall'agenzia delle entrate per il 2020 che sono quelli che sono resi disponibili, il reddito medio pro capite del contribuente Monselicense è di circa 20.000 euro è aumentato di circa 1.500 euro rispetto al 2014, sono presenti 2.282 insediamenti produttivi quindi in questo caso Monselice rappresenta la realtà del quadro della bassa Padovana dove sono presenti il maggior numero di insediamenti produttivi. Nell'annualità 2021 abbiamo delle presenze turistiche, ricordiamo che il 2021 era l'anno in cui ancora insisteva il covid, pari a circa 35.000 presenze un numero nettamente più alto rispetto ad altri Comuni, tipo il Comune di Este che aveva 20.826 presenze, Cittadella 22.167 presenze e Piove di Sacco con 15.521 presenze, un dato che comunque è in costante aumento. Abbiamo anche l'andamento dell'indebitamento che scende che continua a scendere nel corso di questi anni, nel 2017 era oltre 21 milioni quasi 22 milioni siamo arrivati a oltre 18 milioni di euro. E' un bilancio che propone un quadro riassuntivo di bilancio di circa 37 milioni 308 mila euro è distinto da due sezioni divise contrapposte per entrate e per uscite sia di competenza sia di cassa, ovviamente sia per le entrate che per le uscite abbiamo i titoli, abbiamo il titolo primo per le entrate il titolo primo delle entrate correnti pari a circa 11 milioni di euro, i trasferimenti correnti pari a oltre un milione di euro, le entrate tributarie pari a circa 4 milioni di euro, le entrate in conto capitale pari a circa nove milioni e mezzo, poi abbiamo fatto una previsione delle anticipazioni 3 milioni 240 anche se in questi anni non le abbiamo mai utilizzate e speriamo di non andare a utilizzare la tesoreria. Abbiamo poi le poste di giro, le entrate di giro che sono oltre tre milioni. Per quanto riguarda le spese, invece, abbiamo il titolo primo le spese correnti per oltre 15 milioni, abbiamo le spese in conto capitale per oltre 14 milioni e settecento, abbiamo i rimborsi dei prestiti per oltre circa un milione e duecento, abbiamo poi la chiusura delle anticipazioni per tre milioni 240 mila, le spese per conto terzi quindi le partite di giro per oltre tre milioni. Per quanto riguarda la classificazione in questo delle entrate di competenza, quindi, dei titoli delle entrate che ho appena annunciato abbiamo costituito l'FPV per quanto riguarda sia la parte corrente sia per quanto riguarda la parte in conto capitale, abbiamo le

entrate correnti tributarie che come fonti di finanziamento in questo caso coprono il 29% del bilancio, i trasferimenti correnti il 3%, le entrate di natura extratributaria 10%, le entrate in conto capitale il 26%, le anticipazioni di tesoreria, ovviamente sono sempre previsioni, il 9% e le poste di giro le entrate di poste di giro che sono l'8%. Se andiamo ad analizzare il titolo primo cioè delle entrate tributarie che rappresenta da questo punto di vista il titolo più importante perché è il pilastro su cui si sorregge gran parte del bilancio abbiamo le entrate derivanti da Imu e dai recuperi di Imu che sono circa il 58% abbiamo l'addizionale comunale che è circa il 18% ed il fondo sperimentale cioè l'assegno che versa lo Stato al Comune di circa il 24% e poi abbiamo delle entrate di natura residuale che sono circa l'1%, parliamo sempre di previsioni. Per quanto riguarda invece le aliquote abbiamo applicato e siamo andati a confermare le aliquote dell'anno precedente sia per quanto riguarda le aliquote Imu ad eccezione della fattispecie legata alla percentuale di aliquota sugli alloggi dei fabbricati Ater l'abbiamo abbassata dal 10,60 al 5,80, le altre aliquote per le tipologie di imponibile per il 2023 sono rimaste inalterate in realtà sono inalterate dal 2015. Così come rimane inalterata e confermata l'aliquota per l'addizionale comunale Irpef che è sempre pari allo 0,8% con la fascia di esenzione per i redditi fino a 15.000 euro e qui andiamo ad intervenire su circa il 38% degli abitanti del comune di Monselice cioè andiamo ad esentare circa il 38% dei contribuenti Monselicesi. Per quanto riguarda le spese correnti che sono ripartite per missione abbiamo molte missioni che fanno parte che caratterizzano la previsione di spesa di questo Ente, abbiamo la missione più importante più grossa che sono i servizi istituzionali generali e gestione che sono oltre il 35%, abbiamo poi le spese per quanto riguarda l'ordine pubblico e sicurezza che sono il 6,12%, abbiamo la missione di istruzione capitolo studio che sono 8,32%, abbiamo la missione cultura che è 4,31%, lo sport ai giovani 3,55%, il turismo circa il 2,5%, l'assetto del territorio lo 0,12%, lo sviluppo sostenibile ambiente il 5,77%, i trasporti il 7,80%, poi abbiamo il soccorso civile lo 0,74%, il sociale il 14,36%, la tutela della salute lo 0,15%, lo sviluppo economico l'1,11%. Poi abbiamo la missione 20 che riguarda i fondi accantonamento per il 7,79% e poi abbiamo altre missioni che ovviamente considero marginali ma non sono marginali perché sono comunque previsioni che rappresentano le anticipazioni di cassa, lo stock del debito pubblico e le partite di giro con i servizi per conto terzi. Per quanto riguarda le opere pubbliche, quindi, come citavo prima la città di Monselice risulta assegnataria per una serie di progetti che sono quelli che rientrano nel cosiddetto PNRR gli interventi PNRR, li elenco perché sono diversi e sono la rigenerazione la rigenerazione urbana attraverso la sistemazione degli ambiti urbani lungo il canale Bisatto quindi in questo caso la zona di fronte a Villa Pisani per 270 mila euro, la rigenerazione degli ambiti urbani afferenti a Piazza Mazzini e Via Argine Destro che in questo caso sono 640 mila euro, la riqualificazione urbana del complesso ex chiesa di Santo Stefano che si compone di due interventi funzionali per importi di due milioni 885, la riqualificazione urbana di Ca' Emo pari a 856 mila euro, interventi di riqualificazione e valorizzazione del campo della fiera che sono oltre seicentomila euro, gli interventi per la messa in sicurezza della Vittorio Emanuele 300 mila euro, gli interventi per la messa in sicurezza della Zanellato 300 mila euro. Poi abbiamo le opere finalizzate al mantenimento della sicurezza stradale per lavori di ripristino di Via Umbria sono 650 mila euro di cui 300 mila euro in questo caso PNRR, poi abbiamo le opere di messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche di Piazza Venezia, Via Torcello e Via Rialto per 90 mila euro e queste sono opere che comunque sono riferite al 2022 ma che si chiuderanno il 2023 e opere di messa in sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche per quanto riguarda le zone di San Bortolo, Via Chiesetta e Via Gambarare e altre vie per 90.000 euro e poi abbiamo tutti gli altri interventi. Il PNRR digitale, abbiamo in questo caso l'abilitazione al cloud per le PA locali, abbiamo in questo caso dal PNRR circa 125.000 euro, abbiamo il PNRR per quanto riguarda la piattaforme notifiche digitali per 14.000 euro, abbiamo il PNRR per l'adozione App lo pari a 14.406 euro, abbiamo poi il PNRR per l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici per 155.234 euro. Per quanto riguarda le previsioni nel triennale degli altri principali interventi insomma che sono comunque nel triennio ma cito quelli che riguardano il 2023 ricordiamo i 360.000 euro delle opere che riguardano.....(assenza audio).... Per stralci funzionali della sistemazione del Parco Buzzaccarini per 200.000 euro, poi abbiamo il project per

quanto riguarda le caldaie per la sostituzione delle caldaie per oltre circa 5 milioni e 700 mila euro abbiamo poi la sistemazione del dissesto idrogeologico in questo caso in Via San Tommaso per 895.000 euro. La pista ciclo pedonale di collegamento del centro per duecentomila euro la rotatoria dell'incrocio di Monselice mare della Sr 104 per 518.310 euro e poi mi fermo qui perché il triennale è riferito anche al 2024 e 2025.

Volpito Elisabetta Presidente: bene abbiamo interventi? Consigliere

Consigliere Mamprin: una cosa molto veloce, non ho capito non sono riuscito a prendermi gli appunti per quanto riguarda gli stanziamenti per le scuole se me lo può ripetere.

Parolo Andrea Assessore: 300.000 euro per la Vittorio Emanuele II e altri 300.000 per la Zanellato.

Volpito Elisabetta Presidente: ci sono altri interventi? Prego

Muttoni Silvia Consigliere: grazie Presidente io prima di entrare nel merito vorrei che affrontassimo delle questioni procedurali che sono determinanti proprio per entrare nel merito delle quali ho già dato realmente atto sia in commissione consiliare bilancio sia durante dei colloqui in data odierna e alle quali ancora non ho ricevuto risposte convincenti fondate su argomenti giuridici magari questa è la sede giusta per ricevere delle risposte e superare delle criticità che invece io riterrei dirimenti rispetto alla discussione di questa sera. Analizziamo un secondo la procedura a differenza di quello che facevamo l'anno scorso intanto i revisori hanno espresso il loro parere sugli atti approvati dalla Giunta ma non sulla proposta che è stata portata in Consiglio può essere che sia insignificante però mi domando come mai è cambiato questo modus operandi improvvisamente. Veniamo al primo punto importante come è convenuto e questo è un punto incontestato gli atti con riferimento all'indebitamento del triennio contengono dei numeri diversi l'allegato A e l'allegato B con riferimento alle voci di indebitamento propone dei numeri diversi nel triennio. Il parere dei revisori non da conto di essersi accorto di questa contraddizione prende a riferimento solo i numeri presenti nell'allegato B e rende il suo parere. Ecco secondo me già questo è un punto dirimente. Quali sono i numeri corretti? Perché il parere dei revisori si sofferma solo sui numeri dell'allegato B e non ci dice nulla dell'allegato A. Come facciamo ad essere sicuri che entrambi rispondono ai parametri a questo nessuna risposta. Dopo di che in commissione consiliare avevo chiesto che mi fosse dato un chiarimento in ordine agli interessi sul mutuo della palestra e alle voci di entrata e di spesa. Aspettavo per oggi un mastrino che non è mai arrivato, a mio parere questo basterebbe per dire che forse bisogna rifare gli atti renderli congruenti prendere il parere dei revisori e portare il bilancio in approvazione alla prossima seduta visto che si può e il termine di approvazione del bilancio è il 30 Aprile di quest'anno quindi siamo ancora in tempo per rivedere se ci sono degli errori. In questo contesto già poco chiaro si è inserita ieri la pubblicazione di una determina che reca data 22 Marzo 2023 la numero 188 rubricata riaccertamento parziale di residui e re-imputazione adempimenti conseguenti ai sensi di una disciplina citata che è quella del Decreto Legislativo 188 del 2011 e allegati. Questa determina è stata pubblicata senza i relativi allegati con il risultato di essere inintelligibile. A seguito di segnalazioni gli allegati sono stati resi disponibili nella serata di ieri. Se si va a guardare il contenuto di questa determina ci si rende conto che a parte delle variazioni al bilancio di previsione 2022 cito tra virgolette in corso di definizione per importi complessivi pari ad euro 5.209.715,40 che riguardano un po' tutti i settori di bilancio. Questa determina 22.03.2023 ha tra gli allegati il parere dei revisori che però è datato 27.01.2023 quindi è di due mesi fa il parere dei revisori e contiene un'indicazione anzi cito testualmente una precisazione interessante, apro le virgolette "che detta variazione non può considerarsi una variazione di bilancio propriamente detta giacché il bilancio di previsione dell'esercizio in corso è tuttora in corso di predisposizione e gli stanziamenti oggetto di questa variazione saranno recepiti nella stesura finale di bilancio di previsione 2023/2025 in corso di predisposizione". Dunque il 27 gennaio i revisori ci mettono in guardia l'atto così come confezionato, una determina dirigenziale, può superare il vaglio solo perché le variazioni che contiene sono in corso di

recepimento nel bilancio di previsione che al 27 gennaio ancora doveva essere approvato in Giunta e anche in Consiglio. La domanda è perché questo caveat perché forse il principio contabile che la stessa determina cita quale fondamento giuridico il punto 9.1 allegato 42 del decreto legislativo 118 del 2011 per esempio dice che gli accertamenti sono possibili però in esercizio provvisorio con delibera di Giunta mentre noi abbiamo una determina quindi il primo punto è quello sulla competenza. Il secondo punto è quello temporale qui le ipotesi astrattamente sono due o la determina del 22 Marzo 2023 contiene dei dati che erano già stati inseriti nello schema di bilancio di previsione e quindi erano già stati inseriti senza titolo perché il riaccertamento è del 22 marzo 2023 oppure la determina contiene dei numeri che ancora non sono stati inseriti ma che di fatto sballano completamente il bilancio di previsione che andiamo a votare questa sera. In entrambi i casi direi che la procedura non è delle migliori. È emerso in commissione consiliare, tuttavia, e anche dai controlli che ho potuto fare oggi che i numeri sono stati inseriti nel bilancio di previsione 2023/2025 quelli dei riaccertamenti che recano la determina firmata e pubblicata il 22 marzo sono già stati inseriti nei documenti che invece noi abbiamo a disposizione da settimane che sono anche già passati nello schema di bilancio in Giunta. Un fatto inspiegabile che quanto meno merita un chiarimento. Giusto per anticipare delle eccezioni non mi si dica che la bozza di determina girava da gennaio perché per l'ennesima volta ridico questa sera che le bozze giuridicamente non contano assolutamente niente, la determina esiste quando è firmata e pubblicata quindi che la bozza girasse da gennaio è un fatto assolutamente ininfluente. Qualcuno ci deve spiegare però perché avete determinato gli accertamenti ieri e li avete inseriti in bilancio di previsione settimane fa e ci deve anche dire se il dirigente è competente per assumere questo atto in esercizio provvisorio. Tutte cose ripeto già segnalate ieri e alle quali non ho ricevuto risposta. Mi fermo qui perché nel merito magari entrerà più tardi quando saranno superate queste obiezioni preliminari.

Volpito Elisabetta Presidente: bene sentiamo anche il Consigliere Biscaro

Biscaro Rino Consigliere: una proposta di deliberazione di approvazione della nota di aggiornamento del Dup 2023/2025 del bilancio di previsione 2023/2025 ha riportato il parere favorevole del collegio dei revisori che tuttavia ha espresso tra le osservazioni e i suggerimenti anche quella di adottare soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR al fine di non pregiudicare la integrale somministrazione dei fondi stessi. Per questo motivo mi sono recato dal Segretario Generale del Comune, che secondo il mio parere dovrebbe garantire una vigilanza costante sui fondi del PNRR e sugli interventi finanziati dagli stessi proprio per non pregiudicare la somministrazione, a chiedere uno scadenziario degli interventi programmati. Con mia sorpresa il Segretario mi ha invitato a fare richiesta scritta al dirigente del settore tecnico ed ecco ho lo scadenziario rilasciato per iscritto dall'Architetto Sinigaglia prego se vuoi consegnare a tutti i miei colleghi che consiglio di allegare alla deliberazione del bilancio perché possa essere uno strumento di conoscenza e di riferimento per tutta la popolazione, Consiglieri, dirigenti, funzionari, collegio dei revisori, e di massima trasparenza nonché di responsabilizzazione di coloro che devono osservarlo e attuarlo. Vorrei sapere quali sono le soluzioni organizzative adottate dall'amministrazione per la corretta gestione dei fondi Pnrr. Le date, i termini, lavori se sono concordati e imposti dal Ministero. La mancata organizzazione è fonte di responsabilità e di eventuale danno erariale. Vorrei inoltre sapere dagli Assessori competenti quali sono i servizi sociali e alla persona confermati o inseriti nel triennio 2023/2025. Sul documento unico di programmazione manca l'ambiente chiedo all'Assessore Fortin il 7 gennaio sul quotidiano locale appariva un articolo la cittadina della Rocca arretra nella lista dei Comuni ricicloni. Su sollecitazioni, da diverso tempo, dei cittadini è arrivato il momento di collocare in primis sulle frazioni dei contenitori per la raccolta di batterie, medicinali e olii vegetali. Questa proposta se consentirebbe al nostro comune di rientrare nei comuni di eccellenza. Il 12 aprile 2021 ho presentato un'interrogazione sulla costruzione di una rotatoria nella località Costa, di

Monticelli, Arquà Petrarca, novità è inserita nella realizzazione del 2024 rotatoria della Costa. Lei sa tutto Sig. Sindaco visto che ci siamo andati assieme in Provincia con il Sindaco di Arquà.

Volpito Elisabetta Presidente: bene grazie Consigliere, abbiamo altri interventi? Prego Consigliere Giuliani

Giuliani Angelo Consigliere: io a seguito dell'intervento del Consigliere Muttoni volevo solo capire se da un punto di vista procedurale era corretto o se stia occorrendo qualche dubbio e chiedo perché non li conosco chi sono i due relatori. Grazie. Intanto chiedo questo giusto per capire se si prosegue o meno

Volpito Elisabetta Presidente: grazie

Parolo Andrea Assessore: sì questa è una carenza mia chiedo scusa. Allora qui con me ho il Dottor Alessandro Rostellato che è il nuovo responsabile servizi finanziari che ha preso servizio dal 2 marzo al posto della precedente dottoressa Tillati che ci ha lasciato il 1 dicembre, nel senso che comunque è andata, e poi il dottor Giurizzato che è istruttore direttivo della ragioneria e che ha seguito nelle more dell'arrivo del dottor Rostellato il bilancio previsionale insieme allo studio Delfino che è lo studio che ci ha seguito nella predisposizione del bilancio previsionale 2023/2025. Tanto per fare la carrellata di chi ho qui vicino a me come collaboratori e come nuove figure, insomma che fanno parte dell'organigramma dell'Ente. Vado a rispondere al Consigliere Muttoni, qui le ho fatto uno screenshot, prego Fabio, se vuole consegnarlo all'avvocato Muttoni che riguarda praticamente il capitolo 21 87 che riguarda quel famoso capitolo che mi chiedeva per quanto riguarda i rimborsi per gli oneri di interessi legati all'accensione del mutuo con l'Istituto del credito sportivo a seguito del mutuo acceso per la palestra e quindi quella è la quota di rimborso per quanto riguarda il titolo terzo che è inserito nel titolo terzo la previsione del titolo terzo che è inserita nel bilancio di previsionale 2023. Per quanto riguarda gli atti di indebitamento che lei citava, allora innanzitutto bisogna considerare che noi in questi tre mesi siamo stati senza un responsabile finanziario e quindi nelle more di questo periodo ci sono anche state una serie di situazioni dove non tutte le consegne sono state date agli uffici. Allora cosa succede, succede che qui abbiamo il parere del collegio dei revisori e ovviamente il collegio dei revisori correttamente, devo dire, da l'imputazione di quello che è l'importo degli oneri finanziari nel triennio 2023, 2024 e la corretta imputazione dell'accensione del mutuo nel 2022 perché nel 2022 di fatto siamo andati ad accendere quindi a contrattualizzare l'accensione del mutuo. Stessa cosa si trova nella nota integrativa e stessa cosa si trova in un altro documento che lei ieri non ha citato che è lo schema di bilancio che è stato consegnato. Dove in questo caso nello schema delle entrate nella parte delle entrate tipologia e programma tipologia di programma praticamente nel titolo, non c'è l'ho qui, comunque nel titolo è correttamente imputato il valore del mutuo nell'esercizio del 2022. Cosa è successo è successo che nel prospetto dimostrativo ripeto prospetto dimostrativo che lei ha citato e che è il prospetto che ha la funzione di dimostrare che l'Ente sta rispettando quelli che sono i limiti previsti al Testo Unico degli Enti Locali per quanto riguarda l'indebitamento e quindi il non superamento di un determinato limite che fa scattare un alert che fa scattare una spia, diciamo così, che stiamo superando certe entità. Praticamente quel prospetto lì è un prospetto che è stato caricato manualmente già a ottobre, novembre è stato caricato ed è un allegato che di fatto non butta fuori i dati di Halley cioè del programma di Halley come invece sono stati buttati fuori per il bilancio previsionale e rappresenta, c'è un mero errore da questo punto di vista questo refuso che si è venuto a creare in questo allegato, non va ad incidere su quelli che sono gli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la parte corrente sia per la parte in conto capitale e soprattutto sul pareggio generale del bilancio. Quindi da questo punto di vista in sede di rendicontazione cioè di approvazione del rendiconto consuntivo andremo a correggere questo importo, ma ripeto gli importi sono corretti perché comunque abbiamo che in tutti gli altri documenti quindi cito lo schema del bilancio previsionale, la nota integrativa, lo schema della parte dei revisori i dati sono stati correttamente imputati. Per quanto riguarda la determina 188 lascerei al responsabile dottor Rostellato rispondere.

Dr. Alessandro Rostellato responsabile servizi finanziari: buonasera a tutti per quanto riguarda la determina di riaccertamento dei residui di re-imputazione di determinate somme dal 2022 al 2023 vorrei far notare che questo è un atto gestionale e che come previsto e come correttamente citato il Consigliere Muttoni è un atto gestionale che può essere adottato anche in esercizio provvisorio e viene adottato proprio in attesa del consuntivo e quindi di riaccertamento e re-imputazione delle somme dell'anno precedente. Cosa succede, succede che questa determinazione non è un allegato al bilancio, non è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio ma è un atto che vive di vita propria. Certo che i contenuti di questa determinazione si trovano nel bilancio di previsione ma si trovano non incidendo negli stanziamenti dei capitoli ma come fondo pluriennale vincolato. Perché si fa questo perché anche in una situazione come dire tra virgolette di emergenza per consentire agli uffici di poter operare senza dover aspettare il riaccertamento dei residui ed il rendiconto che come sapete ha scadenza 30 aprile. Quindi per quanto mi riguarda la determinazione che come dire è nata il 22 marzo non è in alcun modo influente ai fini del bilancio ai fini della legittimità del bilancio. Questa determinazione al contrario dovrà essere recepita nella delibera di Giunta comunale di accertamento ordinario dei residui. Quindi ripeto credo di essere stato abbastanza chiaro dal mio punto di vista nulla toglie questo al bilancio ne lo rende illegittimo. Anzi è un atto, come raccomanda spesso la Corte dei Conti, è un atto dovuto quello del riaccertamento parziale proprio per consentire agli uffici di poter operare sulle voci di spesa che riguardano, come si dice, che ha ad oggetto lavori pubblici in questo caso fondi PNRR e che quindi consentono all'ufficio di poter operare in termini di immediatezza nel nuovo anno senza dover aspettare il rendiconto. Non ho altro da aggiungere

Volpito Elisabetta Presidente: grazie passiamo la parola. Assessore lei ha detto tutto? Ok. Prego Consigliere

Miazzì Francesco Consigliere: beh se ho capito bene si può parlare di tutte le quattro delibere se ho capito bene e allora mi rifaccio ai documenti che accompagnano il bilancio ed in particolare il dup e gli aggiornamenti che ci sono per sottolineare alcune delle cose che già avevamo espresso nelle passate sedute quando si discute di questo argomento. Allora è l'occasione per fare un po' il punto e chiedere quale è la situazione su tutta una serie di aspetti, il piano degli interventi secondo me siete in clamoroso ritardo sono passati quattro anni avete stralciato il precedente piano quello fatto dalla precedente amministrazione di cui precedentemente molti di voi facevate parte e adesso sono passati quattro anni e ancora siamo in attesa e non abbiamo notizia di questo strumento che è importantissimo per il controllo e lo sviluppo del territorio. Il piano della classificazione acustica è del 2003 aggiornato nel 2011 anche questo in gestazione e stiamo ancora aspettando. Il piano urbano del traffico quello del 2003 che adesso si chiama Puns era peraltro previsto per il 2022 però anche di quello nessuna traccia. Mi soffermo un attimo sul discorso delle alienazioni perché ne avevamo parlato pensavo che la cosa fosse stata recepita ma in realtà ritroviamo di nuovo questo centro le Torri di nuovo tra i beni che vanno in valorizzazione o vendita per essere chiari. Tra l'altro ad un prezzo che francamente così a naso ha dell'incredibile 447.000 euro quello che sappiamo è in una posizione scomodissima in una posizione quasi invendibile se non per attività. Avevamo posto un suggerimento all'amministrazione che era quella di verificare attraverso un contatto anche con le associazioni giovanili o con altri la possibilità di trasformarlo in un centro culturale gestito da giovani che non hanno spazi all'interno di questa città. A loro offriamo i bar offriamo un po' di telecamere offriamo un po' di repressione ma non offriamo spazi dove potersi esprimere. Io spero sempre che facciate un passo indietro su questa cosa e utilizziate questa opportunità per cercare un percorso diverso. Troviamo ancora anche l'edificio denominato Saturno nelle schede, io avevo capito che la cosa era stata risolta, almeno questo avete annunciato sulla stampa era già avvenuta la vendita però lo troviamo ancora dentro questi documenti. Chiaramente non entro più di tanto nel merito sottolineo semplicemente che nell'operazione iniziale noi dovevamo guadagnarci da tutta questa cosa una palazzina del valore di 700 mila euro il fallimento di Monselice. Uno l'amministrazione controllata che è arrivata dopo, l'ufficiale diciamo

liquidatore Vabbè chiudiamo a 557 mila euro sicuramente un buon affare per un edificio al grezzo e in disuso però sicuramente un danno alla collettività di tutta questa operazione di cui anche voi avete una grossa responsabilità. Allora mi sembra quasi una barzelletta ma non so se lo sia. Guardando la scheda impianti sportivi immobili ad uso collettivo gli spazi che vengono dati in concessione avete ancora tutte le concessioni scadute tutte a qualcuno dal 2017, 2018, 2019, 20, 21, 22 e ogni anno ve lo ricordiamo e ogni anno ci ripresentate lo schema con le convenzioni scadute. Sapevo almeno avevate detto che le stavate prendendo in mano e da capire se stiamo procedendo perché voglio dire al di là del fatto va bene c'è un'associazione che gestisce un locale o meno ma qui manca persino l'ufficio postale di Costa Calcinara neanche quello avete aggiornato o lo avete aggiornato perché appunto dallo schema che ci avete consegnato anche quello risulta non rinnovato. A distanza di un anno siamo qui a chiedervi ancora a che punto è l'edificio ex pretura, siamo qui a chiedervi chiesa di Santo Stefano se è cambiato qualcosa, l'ex Canonica di Marendole se gli appartamenti sopra sono sistemati, se sull'ex chiesetta del Carmine vi decidete finalmente di risolvere la questione della proprietà con gli altri comuni e cercare di intervenire per restituirla alla città. Non parliamo del Mulino Bagnarolo perché dobbiamo parlare solo quando ci sono le disgrazie c'era un progetto c'era un impegno da parte vostra di perseguire anche la proposta che era pervenuta a questo Comune ma da 4 anni è stata nel silenzio assoluto anche su quello. Ostello come siamo messi? brancolate nel buio più totale e siete anche inefficienti perché chiuso da quattro anni avete perseguito sta idea balzana dell'hotel a tre stelle avete piantato il naso sull'indisponibilità di qualsiasi ad investire su quella cosa siamo vicini a scadenze importanti, siamo di fronte anche a richieste che continuino ad arrivare rispetto ad un certo tipo di turismo. Avevate detto che avreste fatto una manifestazione di interesse che peraltro scritta e con dei contenuti che sono inavvicinabili per chiunque, però insomma almeno quello dovevate farlo ed anche su quello non sono pervenute notizie e abbiamo un patrimonio che potrebbe essere utilizzato dentro lo sviluppo turistico e dentro il meccanismo della ricezione. Chiuso e abbandonato a sé stesso. Mi ricordo il primo bilancio l'Assessore Parolo con enfasi mi ha detto finalmente accontentiamo il Consigliere Miazzi perché abbiamo stanziato 900 mila euro che poi sono diventati fondi peraltro recepibili dal Pnrr e sono passati quattro anni io non so non ho neanche visto il progetto non so se ci sia un progetto fatto. Sta che la situazione è rimasta assolutamente invariata su Santo Stefano non ne parlo io sicuramente ne parlerà qualche altro però insomma anche lì non è che brillate. Trovo ancora nel dup il tavolo della Rocca, allora anche qua non capisco bene quando scrivete i documenti fate gli aggiornamenti. Avete scritto che è stato sciolto perché forse mi sfugge ma guardate che non l'avete più rinnovato e quel tavolo appunto è stato chiuso lo scorso anno e quindi tutte le cose belle che scrivete sulla funzione del tavolo praticamente non esistono più perché il tavolo è stato smantellato. Ultimo capitolo perché non voglio tediarevi ulteriormente però riguarda il piano delle piste ciclabili cosa su cui torneremo quando magari si dovrà parlare anche delle variazioni proposte. Questo piano delle piste ciclabili l'abbiamo sentito appunto dal primo anno, ne sono passati quattro e non abbiamo ancora visto nulla che non siano qualche appunto, decina di metri della pista ciclabile che peraltro non volevate fare di via Piave quella collegata al sottopasso l'altra non è merito vostro è diciamo un merito condiviso che riguarda il tratto di anello ciclabile. Per il resto proprio zero di zero di zero e qua dopo Appunto lo riprendo però ve lo dico anche subito, allora sei mesi fa quando ho fatto sto intervento sulle piste ciclabili mi avete detto che per quanto riguarda la pista ciclabile del centro su cui avete ristanziato 200 mila euro che il progetto c'era. Allora siccome va bene sono anche curioso l'ho chiesto e dopo un mese non è arrivato nulla. Ho fatto un sollecito e verbalmente mi è stato detto che il progetto non c'è. Allora siccome sono passati adesso praticamente cinque mesi da quattro mesi a questa parte sto chiedendo una dichiarazione scritta per dire che il progetto non c'è allora non ho ricevuto il progetto e non ho ricevuto nemmeno una dichiarazione che mi dica o che ci dica che il progetto non c'è. Allora adesso voi anche nella risposta che avete dato rispetto alle mie proposte di emendamento ribadite che questa pista l'avete c'è l'incaricato è sembrerebbe che appunto fosse prossimo a partire, l'incarico l'avete dato ma il progetto depositato in comune non c'è

ancora quindi è sicuramente una cosa che per quanto veloci possiate essere se ne parlerà tra mesi per essere ottimisti e mi fermo qua ed eventualmente dopo sugli altri punti parlerò in dichiarazione di voto. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente: grazie Consigliere Miazzi. Vai tu Stefano. Assessore Parolo. No prego Consigliere.

Mamprin Gianni Consigliere: allora volevo capire per le scuole materne che risorse avete messo, le risorse per gli alloggi IACP quelli del comune e che risorse avete messo per il verde nel 2023 poi mi riservo anch'io delle cose da dire vorrei dirle dopo. Per il verde quindi le risorse che avete messo in bilancio spese correnti. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente: Allora Consigliere Giuliani

Giuliani Angelo Consigliere: Sì grazie, allora aggiungo anch'io un paio di punti e volevo capire a che punto era. Avevamo fatto anche un'interrogazione tempo fa la questione delle Case di San Giacomo che poi c'era la questione delle fidejussioni. Abbiamo letto anche sui giornali ritirate non ritirate, insomma che valevano o meno c'era di mezzo l'ex Segretario Comunale quindi capire a che punto siamo lì. Poi ho visto che nella relazione dei revisori citano uno stanziamento di 180 mila euro su una base di contenziosi pendenti al 7 di novembre conservata agli atti dell'Ente. Volevo capire se potevate farmi una lista un elenco dei più significativi di questi contenziosi. Poi vediamo se mi ero segnato qualcosa. Ecco poi gli accordi e gli incarichi esterni vedo che vengono riportati una serie di incarichi esterni e al di là del fatto che i revisori chiedono appunto l'Ente di dotarsi di un regolamento volevo capire come mai proprio uno degli incarichi che mi sarei aspettato avere un valorizzazione significativa ma probabilmente gli uffici riescono a fare lo stesso ossia la tutela la valorizzazione e recupero ambientale come mai non è previsto nessun incarico, e come mai è così poco per quanto riguarda il turismo. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente: Grazie. Assessore

Parolo Andrea Assessore: Allora rispondo a Biscaro per quanto riguarda le osservazioni che sono state fatte dai revisori. Allora le osservazioni che sono state fatte dai revisori rientrano in quelle che sono le competenze del dell'organo collegiale, però le osservazioni sulle soluzioni organizzative le nostre soluzioni organizzative in materia di PNRR che riguardano fondamentalmente principalmente l'ufficio tecnico sono le risorse umane. Sono già state allocate nella maniera più efficiente per cercare di soddisfare entro i termini di legge i termini che comunque entro lo scadenziario che fissa per l'Italia dei cronoprogrammi per poi chiudere i lavori e per la conseguente rendicontazione per concludere ovviamente in questi termini quelle che sono diverse operazioni che sono finalizzate alla realizzazione di queste opere pubbliche. Mi sembra che comunque l'ufficio stia lavorando in questa direzione per cercare, di certo c'è da dire che comunque nel momento in cui arrivano i contributi al momento in cui si attiva tutto l'iter per quanto riguarda la progettazione, le progettazioni esecutive definitive alla determina a contrarre alle gare e all'avvio dei lavori. Ovviamente non è che le cose si facciano in 2-2 4 ci vogliono dei tempi fisiologici che sono tempi che comunque ha il comune di Monselice così come tutti i comuni che in questa fase stanno lavorando con le fonti di finanziamento da Pnrr questa è la domanda. Per quanto riguarda invece i principali servizi sociali ce ne sono tanti e siamo d'accordo con l'Assessore Fama che faremo pervenire quelli che sono tutti i servizi sociali a favore della collettività o comunque in questo caso delle fasce più deboli. Vado dal Consigliere Miazzi. Allora Consigliere Miazzi lei ha letto il Dup dell'anno scorso cioè che è stato approvato l'anno scorso che avevamo adottato il 31 luglio e che era stato poi approvato credo a settembre dell'anno scorso e che riguardava quella che era la previsione triennale del 23, 24, 25 quindi ci siamo ridetti le stesse cose che ci eravamo detti allora anche perché quel documento non è stato aggiornato non è stato toccato. Quindi entro il 31 luglio entro il prossimo 31 luglio andremo a adottare in Giunta il nuovo documento il nuovo dup documento unico di programmazione del 24 adesso non so se possiamo arrivare fino al 26 ma comunque in questo caso sarà per il 24. Sarà fondamentalmente per il 24 dove andremo a riprendere quelle che sono le indicazioni che lei giustamente ci ha indicato ancora a suo tempo e che comunque sono fondamentalmente quelle legate alle concessioni scadute o comunque non aggiornate. In quanto giustamente è una parte che

va aggiornata che va in questo caso integrata e comunque lo faremo col prossimo documento. Di fatto noi siamo andati a fare un aggiornamento che abbiamo inserito in sede di bilancio previsionale e quindi in questo caso 2023, 2025 però non siamo andati a toccare il documento dell'anno scorso per quanto riguarda le alienazioni. Allora Consigliere Miazzi noi stiamo vivendo una fase storica che probabilmente negli anni passati non avevamo mai visto la fase storica è quella che purtroppo stiamo buttando via una vagonata di soldi per pagare le utenze: luci, acque, gas che sono soldini che avremmo voluto come amministrazione mettere a disposizione per la comunità o quella collettività per le fasce sociali più deboli o per fare interventi sulle opere pubbliche perché di fatto anche le opere pubbliche con il caro materie con gli aumenti hanno comportato una lievitazione del quadro economico e quindi una conseguenza da parte dell'amministrazione di dover ritoccare e rivedere alcune stime alcune previsioni. Allora quello che voglio segnalarle è che la sostenibilità economica di un bilancio si basa anche sulla necessità da parte di un amministratore di fare la parte del buon padre di famiglia e quindi di avere una gestione oculata di quelle che sono le spese. Allora cosa succede nel centro lettori ci sono delle spese condominiali che sono folli paghiamo quasi 40 mila euro all'anno. Allora fintanto che a mio avviso credo quell'immobile veniva messo a disposizione per gestirlo sotto forma di reddito e quindi in questo caso per avere degli introiti che potessero compensare quelli che sono i maggiori costi che di fatto si vengono a creare a determinare aveva un senso. Adesso che l'immobile è sfitto anche se comunque bisogna fare degli interventi per riadattare diciamo lo spazio è un immobile che rappresenta un onere per l'amministrazione comunale è un onere grosso gravoso per l'amministrazione comunale. Per cui la valutazione che stiamo facendo che è una valutazione che non abbiamo ancora comunque portato a conclusione è quella di mantenere l'edificio nel piano di valorizzazione delle alienazioni in attesa e nelle more di capire se è conveniente in questo caso alienarlo visto i maggiori oneri cioè gli oneri che ormai da anni stiamo sostenendo oppure se fare una valutazione diversa che può essere quella di mettere a reddito quell'immobile oppure in questo caso di valutare di darlo anche a delle associazioni. Però siamo in una fase in cui abbiamo deciso di mantenere questa indicazione del centro lettori. Aggiungo anche che la valutazione specifica, perché questa è una valutazione che è stata fatta agli uffici, la perizia di stima specifica puntuale verrà fatta nel momento in cui daremo indirizzo se daremo indirizzo di alienare l'immobile. Per cui in quel momento lì in quella fase lì si andrà a quantificare in maniera precisa e puntuale il valore dell'immobile. L'edificio Saturno l'abbiamo di fatto alienato però quello che è successo che abbiamo concluso solo a fine anno la vendita dell'immobile per cui a fine diciamo del 2022 abbiamo introitato solo il 10% della vendita sulla base d'asta dell'immobile 557.000 la caparra e abbiamo mantenuto il valore nel 2023 perché di fatto nel 2023 siamo andati a incassare la parte residua e saldo delle residue che è la parte più consistente che sono i 500 e rotti mila euro che mancavano da versare da parte dell'aggiudicatario. Comunque credo che sia un'operazione importante un'operazione significativa perché io non ero in amministrazione Consigliere Miazzi lei era in amministrazione si ricorda quelle che sono le vicende che da tantissimi anni hanno, lei era in amministrazione quando sono successi i fatti io non ero in amministrazione quando è nato il problema. Lei era Consigliere comunale di minoranza all'epoca era amministratore. Per cui volevo solo dirle che è una cosa di molti anni datata da molti anni. Siamo addivenuti ad una conclusione anche se non piace questa conclusione ma siamo venuti a una conclusione che io ritengo positiva per l'amministrazione perché abbiamo comunque incassato in questo caso dei denari che serviranno poi per opere pubbliche. La ringrazio per averci indicato del mancato, questo mi aveva detto l'anno scorso, l'ufficio postale di Costa Calcinara lo farò inserire nel nuovo Dup. Per quanto riguarda la chiesa di Santo Stefano è in fase di gara il primo stralcio funzionale di 500 mila euro che riguarda la messa in sicurezza, l'adeguamento e il miglioramento strutturale del complesso. Io penso che già quest'estate partiranno i lavori per il primo stralcio funzionale e poi a seguire ci sarà lo stralcio il secondo stralcio funzionale che è quello più grosso, più consistente che poi a regime andrà in vigore. Per quanto riguarda la ex casa Canonica di Marendole quindi il primo e secondo piano adesso siamo in fase di capire se possiamo inserire questo bene all'interno dell'art bonus perché comunque è in animo visto che sono passati diversi anni per chiedere un finanziamento alla fondazione Cariparo per capire se ci finanzia come 10 anni fa una seconda parte diciamo dell'intervento in modo tale che riusciamo a completare e concludere anche un istituto di sostentamento del clero. La parte rimanente anche se comunque attualmente l'immobile è già funzionante e quindi ci sono comunque delle iniziative che vengono ad essere realizzate e poi Ca' Emo sta procedendo è oggetto di un finanziamento dal PNRR e comunque nei tempi in cui gli uffici riescono ad evadere anche la pratica di Ca' Emo partiranno anche i lavori che sono legati a Ca'Emo. Vado un attimo dal Consigliere Mamprin, allora per quanto

riguarda gli alloggi ex iacp sono stati stanziati quest'anno 180.000 quindi sono in questo caso lavori di manutenzione degli alloggi ex iacp che hanno la funzione a questo punto di andare a intervenire per quanto riguarda quelle che sono gli interventi per la manutenzione in questo caso per le case e per quanto riguarda le scuole. Allora abbiamo in programma di fare un intervento di oltre 100 mila euro per quanto riguarda la scuola Tortorini quindi in questo caso un intervento legato al complesso della Tortorini visto che da anni da molti anni è stato lasciato non manutentato. Abbiamo poi degli interventi minori che sono di manutenzioni alle attrezzature degli immobili, ci sono in questo caso a bilancio anche degli interventi per quanto riguarda l'acquisto di arredi delle scuole e per ora abbiamo questi interventi che comunque riguardano le scuole che sono quelli diciamo più urgenti. Per quanto riguarda il Consigliere Giuliani il verde risponderà l'Assessore al verde. Allora il totale sono i 400 mila euro e 80 mila 85 mila euro per quanto riguarda il patrimonio storico monumentale, 400 mila euro per il verde più altri 85 mila euro per quanto riguarda le manutenzioni al verde storico monumentale. Vado al Consigliere Giuliani allora in questo caso i 180 mila euro di contenziosi le faremo avere la lista di quelli che sono la lista in questo caso dell'ufficio legale che ha stilato quelle che sono le previsioni per quanto riguarda il fondo contenziosi perché io non ce l'ho qui e quindi non sono in grado di fornirglielo ma glielo faremo avere il prima possibile. Io mi fermo qua. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente: passiamo la parola all'Assessore

Peraro Stefano Assessore: il documento del Sindaco relativo al piano interventi è stato portato in Consiglio Comunale nel maggio del 2021 e entro il mese di aprile verrà adottata la prima variante al piano di interventi che abbiamo già confezionato che nelle prossime settimane avrà il suo iter nei vari incontri previsti e a metà del mese uscirà la manifestazione di interesse per la seconda variante al piano interventi per le aree residenziali, per le zone produttive e nel prossimo Consiglio Comunale verrà portato il regolamento edilizio comunale. Questo per dire che certo lei cita che siamo in carica dal 2019 ma a me piace ricordare che il primo anno di amministrazione praticamente abbiamo chiuso l'ufficio tecnico perché non avevamo neanche un dipendente vista l'eredità che avevamo avuto e l'assenza di qualsiasi dipendente all'interno dell'ufficio tecnico e anche per far capire come ci siamo organizzati e l'esigenza dell'Area tecnica. Mi piace ricordare che nel corso del 2022 sono state presentate 61 domande di permesso di costruire tutte processate, 229 scia tutte istruite già e chiuse 150, 376 Cila più 7 autorizzazioni paesaggistiche questo per testimoniare il lavoro che viene fatto all'interno dell'area tecnica. Oggi dopo due anni che ci siamo organizzati con una struttura organizzativa e con il personale per poter dare risposte ai cittadini e per far fronte alle numerose richieste di intervento provenienti dalla comunità. Devo dire alla chiusura di tante troppe pratiche del passato visto che nei prossimi Consigli già dal prossimo Consiglio porteremo la chiusura di pratiche che hanno 40 anni e nessuna amministrazione precedente aveva chiuso tutte queste che hanno bisogno di pareri legali di studi, di approfondimenti, di incontri per adesso demanio enti e quant'altro che fanno perdere tanto tempo all'ordinaria amministrazione e alla conclusione di determinati e altri lavori quali purtroppo la pianificazione urbanistica. Per quanto riguarda l'ex pretura, il problema dell'ex pretura di certo non è l'amministrazione comunale che ha fatto quanto nelle sue possibilità nelle proprie facoltà mandando i progetti che dovevano andare presso gli organi competenti a Roma per l'approvazione presso il corpo Forestale dello Stato. Abbiamo dei problemi attualmente con il privato collegati ai propri problemi di salute e in ogni caso l'amministrazione in possesso di polizza fideiussoria sull'immobile collegata all'accordo pubblico privato dell'ex pretura e stiamo vedendo eventualmente in questi giorni stanno per partire delle lettere indirizzate al privato per capire la sua reale intenzione a concludere e dare forma e sostanza all'accordo in alternativa l'amministrazione farà altre strade avendo a disposizione una polizza fideiussoria a copertura della variante dalla quale è nato l'accordo pubblico privato. Per quanto riguarda le case di San Giacomo Assessore Giuliani e per quanto riguarda la causa assicurativa non è di mia competenza ma per quanto riguarda il profilo urbanistico ripeto in toto quanto le avevo detto qualche mese fa la situazione è quella di fatto non è nella nostra disponibilità ed è a mio avviso una situazione invendibile visto che nessuno mai comprerà un'area dove chi la acquista ha l'obbligo di cedere al comune X appartamenti quindi a meno che non realizziamo tutta la pianificazione su quell'area, cosa attualmente non possibile, essendo nato quell'accordo e essendo l'area non proprietà nostra quindi nell'immediato la questione urbanistica la vedo difficile e probabilmente bisognerebbe chiedere a chi ha originato questo problema che ha portato a questa situazione con la causa legale connessa. Per quanto riguarda altre questioni urbanistiche non avevo altre domande se non ho dimenticato qualcosa.

Volpito Elisabetta Presidente: Grazie passiamo la parola all'Assessore Fama. Prego

Fama Francesca Assessore: Sì buonasera a tutti intanto. Volevo soltanto rispondere al Consigliere Miazzi perché appunto ha chiesto dell'ostello e quindi in riferimento a questo volevo darvi degli aggiornamenti. Non è vero che la situazione è ferma perché apparentemente da fuori magari si può anche immaginare questo però in realtà ci sono stati dei cambiamenti che speriamo abbiano un successo. Allora vi avevo già aggiornati che perché proprio desideriamo riaprire l'ostello quanto prima sia per il Giubileo del 2025 sia perché proprio c'è la necessità di fare questo molto prima del 2025. Abbiamo accantonato solo per il momento l'idea che avevamo cioè quella di trasformarlo in un hotel a tre stelle perché questo perché sapete dietro abbiamo più trovato imprenditori dopo il covid disposti a finanziare la cifra importante che era e quindi avendo la fretta la voglia e la necessità di riaprirlo abbiamo detto lasciamo stare per un attimo questo studio di fattibilità per l'hotel a tre stelle e concentriamoci invece su una ristrutturazione se vogliamo chiamarla così che sia idonea a creare un ambiente che sia a posto come impianto elettrico, impianto idrico che sono quelli che possono essere eventualmente dei problemi della muratura eliminarli. Quindi con una cifra abbastanza diciamo contenuta rimetterlo in modo agibile e in sicurezza e secondo le norme vigenti riaprirlo. Abbiamo fatto la manifestazione di interesse, prima avevamo fatto quella relativa all'hotel 3 stelle però abbiamo visto che due sono state le ditte che avevano risposto ma poi sia l'una che l'altra per un motivo e per l'altro poi non hanno più dato seguito. Quindi concentrandoci su quest'ultima possibilità che vi ho appena detto cioè quella di riaprirlo così come ostello però ricordiamoci con anche dei piccoli cambiamenti perché le stanze grandi non sono più fattibili ora come ora come c'è un'utilità che è molto marginale di chiudere un po' le stanze grandi e di rifarlo per stanza da quattro massimo sei persone. Abbiamo fatto la manifestazione di interesse dopo aver fatto un sopralluogo con i tecnici e aver individuato quelle che erano proprio le necessità essenziali per poterlo riaprire dalla manifestazione di interesse che abbiamo fatto. Ha risposto una sola ditta che è una cooperativa del Trentino che già ha in gestione 5 ostelli nel nord Italia uno dei quali a Trento che da poco è stato proprio aperto. Questa cooperativa attualmente da un mese e mezzo sta facendo proprio tutto il conteggio di quelle che sono le opere. Siamo già andati a vederlo avevano preso nota di tutto si stanno facendo proprio un preventivo di quelle che sono le spese che dovranno affrontare per la riapertura, quindi una volta che abbiamo determinato il tutto vediamo di fare un'altra manifestazione di interesse proprio sulla base della stretta necessità per l'apertura e il mantenimento ovviamente della struttura trattandosi di un sito storico e quindi se tutto va bene ma dico se tutto va bene e loro ci avevano detto per settembre e ottobre. Io direi per fine anno perché voglio anche allungare pure i termini e sappiamo che se va bene con questa cooperativa che ha già un'esperienza in materia quindi possiamo anche insomma darci un po' di affidamento in più rispetto a una ditta che magari lo fa proprio così per la prima volta. Farebbe appunto la ristrutturazione e anche la gestione è disposta dopo vedremo noi insomma su quali basi e come farla quindi non stiamo assolutamente dormendo sulla cosa e speriamo che questa volta sia la volta buona. Vi dico anche però che una sola opportunità mi lascia un po' così un po' ecco quindi io ho intrapreso anche con la Regione dei colloqui e a breve avremo anche degli interventi proprio che verranno sul posto a vedere per capire se loro stessi potranno sostenerci in questa possibilità. Inoltre come terza ipotesi però questa non ve ne posso parlare più di tanto perché da poco che abbiamo parlato sempre in vista del Giubileo e sembra che con un cammino dei quattro che appunto passano per Monselice forse possiamo attingere a dei finanziamenti che proprio per il Giubileo possono essere intercettati sempre per la ristrutturazione dell'ostello.

Volpito Elisabetta Presidente: Ok grazie Consigliere Fama. Faccio presente che alle 21:15 è entrata il Consigliere Nardelli. Grazie. Passiamo la parola al Sindaco Grazie

Giorgia Bedin Sindaco: allora Consigliere Biscaro per quanto riguarda la questione inerente Pnrr è tutto sotto controllo nel senso che gli uffici stanno procedendo con le varie attività da fare sulle varie opere, mi dà l'occasione anche di complimentarmi ancora con gli uffici e con l'amministrazione perché in effetti siamo riusciti a intercettare dei fondi molto molto rilevanti e molto importanti siamo uno dei quattro comuni in Provincia di Padova che ha ricevuto più fondi del PNRR e non parlo solo quelli delle opere pubbliche ma anche quelli relativi alla digitalizzazione piuttosto che ad altri tipi di interventi che sono appunto delle linee

di finanziamento del pnrr quindi un plauso a chi ha lavorato tanto per arrivare a questo obiettivo. E' chiaro che abbiamo una maggiore responsabilità ancora naturalmente si ha responsabilità quando si gestiscono fondi pubblici in generale tanto più quando c'è l'occasione di avere finanziamenti e finanziano opere così importanti e di così tale portata economica per cui si deve essere assolutamente accorti e puntuali ovviamente nell'adempiere a quelle che sono anche le scadenze che non sono assolutamente facili da seguire. Non sono facili per tantissimi motivi, ovviamente sappiamo bene che la difficoltà di molti comuni che alla fine hanno dovuto anche rinunciare a Fondi del PNRR perché non sono riusciti a portare avanti i lavori con le scadenze che ci sono così strette e anche precise e puntuali di rendicontazione e tutto quello che c'è da fare quindi non è una cosa facile ma siamo orgogliosi e siamo sul pezzo per poter portare a casa risultati per Monselice. Poi per quanto riguarda la rotatoria della Costa sempre Consigliere Biscaro. Allora per la rotatoria della Costa abbiamo dato incarico ancora diverso tempo fa forse un anno fa qualcosa di più anche di più di un anno fa scusi perché ormai gli anni passano talmente veloci che quindi abbiamo fatto uno studio di fattibilità l'abbiamo visto insieme agli uffici e insieme anche al Sindaco di Arquà Petrarca abbiamo avuto modo di revisionare un attimo. Anche questo studio di fattibilità è stato quindi poi modificato comunque sostanzialmente si prevede la realizzazione di uno, due incroci che sono lontani fra di loro che devono essere collegati in qualche maniera perché comunque quella situazione è una situazione di pericolo e di incertezza perché deve attraversare immersi nel flusso veicolare quindi sicuramente va attenzionata. Tuttavia ad oggi non abbiamo non abbiamo proseguito nell'attività ulteriore perché in questo momento non abbiamo a disposizione fondi e quindi è necessario comunque trovare dei fondi per poter finanziare quest'opera e quindi anche su questo insomma ci muoveremo e ci muoviamo ma abbiamo avuto altre priorità che come ben diceva lei e dicevo anche prima io sono naturalmente il rispetto dei termini delle scadenze del PNRR perché quei soldi dicono se sono persi non vengono più indietro. Quindi onde evitare che vadano persi fondi pubblici che arrivano a Monselice come è già successo in passato con altri interventi e faccio menzione dell'ascensore della Rocca per esempio ecco cerchiamo di evitare queste cose si ripetano. Chiaro che è comunque una necessità ma non è in questo momento una cosa che ha la priorità assoluta. Poi per quanto riguarda invece il piano Urbano della mobilità sostenibile Consigliere Miazzi lei ha ragione io personalmente insieme al geometra Gabaldo abbiamo verificato i vari aggiornamenti del Piano li abbiamo ricontrollati li abbiamo rispediti all'ingegnere che si sta occupando di completarlo. Era completo ma c'erano delle osservazioni che sono state esposte anche dai Consiglieri di maggioranza con i quali abbiamo condiviso appunto la predisposizione del piano per cui abbiamo dovuto aggiornarlo, sistemarlo rivederlo e quindi l'ultima volta che ho rispedito indietro con il geometra Gabaldo le ultime correzioni sulle tavole risale a circa un mese e mezzo fa. Quindi questa mattina se vuoi vedere il telefono ho mandato un messaggio all'ingegnere incaricato per sapere se mi restituisce il pums nella sua versione finale in maniera poi da presentarlo al Consiglio. Nel pums ci sono anche le previsioni delle piste ciclabili quindi lei chiedeva il piano delle piste ciclabili non l'ho ancora visto perché non abbiamo ancora avuto il pums ma abbiamo lavorato appunto su questo. Lì c'è un inquadramento generale di interventi che possono essere e che sono già stati realizzati che sono in corso di realizzazione quelli che sono a medio e lungo medio e lungo termine. Vedrete quando vedete il pums che c'è tutto uno studio anche su quello per quanto riguarda la pista ciclabile per il collegamento dell'anello dei Colli che attraverserà il centro e sì non abbiamo in questo momento il progetto depositato quindi lei non lo trova in Comune perché non è depositato ma abbiamo dato incarico circa un anno fa ad un tecnico che ha elaborato questo progetto. Lo abbiamo visto insieme con i Consiglieri di maggioranza, poi abbiamo rivisto alcune soluzioni che erano state proposte in funzione di quello che era anche l'osservazione degli altri Consiglieri e poi l'abbiamo dovuto rivedere ulteriormente quindi fare altri incontri con la progettista perché c'è sostanzialmente da gestire la convivenza di quei progetto con un altro progetto che è quello di riqualificazione dell'Argine destro fra la Cavana e il Ponte di Ferro quindi lei capisce sono cose che devono essere viste e analizzate in maniera approfondita perché quando si fa un investimento si cerca di farlo in maniera completa compiuta e anche fatto bene insomma. Ovviamente come lo facciamo a casa nostra quando spendiamo dei soldini vogliamo essere sicuri che siano anche diciamo spesi nel modo giusto. Poi mi sembra che per quanto mi riguarda non ci fossero altre richieste se ho dimenticato qualcosa sono qua

Volpito Elisabetta Presidente: bene. Prego Consigliere

Biscaro Rino Consigliere: tutte le osservazioni che ho fatto non me le sono inventate io. Le ho letto sui revisori dei conti queste richieste che ho fatto era giusto comunque evidenziare perché comunque oggi siamo qua noi. Nel 2024 ci sono le elezioni ci sono dei progetti che vanno oltre quindi la responsabilità a chi andrà poi a amministrare ci siamo ancora tutti noi qua ci mancherebbe ci sono delle fasi molto importanti comunque. Sì non so può darsi che la cambi si spostano le parti non si sa mai sulla vita è mai dire mai e quindi sono perplessità che non le ho fatte io ma li han fatti i revisori dei conti. Quindi persone quotate che possono permettersi insomma. Ringrazio il Sindaco per la sua risposta.

Volpito Elisabetta Presidente: prego replica

Muttoni Silvia Consigliere: mi permetto intanto una replica che si riferisce in realtà agli interventi dei miei colleghi che giustamente hanno rilevato come il dup sia un documento del tutto obsoleto perché è un copia incolla giusto per precisare che non è vero però che noi oggi non approviamo l'aggiornamento perché nella proposta di delibera numero 10 è ricompreso anche l'aggiornamento del dup con una nota di aggiornamento al dup che è indecorosa proprio perché non aggiorna affatto il dup che tutti quanti qui stiamo convenendo essere vecchio ma fa un copia incolla probabilmente mi viene da dire di una nota Anci. Non ho voluto controllare in cui si citano una marea di innovazioni normative che non c'entrano assolutamente nulla perché solo Monselice non si applicano e posso farvi l'elenco dei Commi ma ce lo risparmiiamo questo giusto per capire e questo ci dice anche come viene redatto questo documento. Di fatto il bilancio di previsione per essere corretti non solamente a Monselice è vissuto come un adempimento formale necessario per sbloccare l'operatività degli uffici però di veramente previsionale programmatico ha pochissimo. Questo è testimoniato dal fatto da quello che abbiamo visto gli scorsi anni vedremo se quest'anno invece ci stupite visto che sono intervenute numerosissime variazioni di bilancio quindi le poste saranno oggetto probabilmente anche quest'anno di nuove variazioni e vedremo in corso d'anno dove effettivamente l'amministrazione ha intenzione di investire i denari pubblici e questo è anche il motivo per il quale non intendo entrare nel merito. Ringrazio l'Assessore per la precisazione sugli interessi, sul mutuo veniamo alla prima criticità le cifre sull'indebitamento, allora la contraddizione dei numeri dei documenti di bilancio è incontestata l'allegato A è diverso dall'allegato B peccato che l'allegato A e l'allegato B non siano in posizione gerarchica in alcun modo ed entrambi siano parte integrante della delibera. Pertanto a dirci che non mi ricorrete sono quelli dell'allegato B a dirci che siamo dentro i limiti per indebitamento è l'Assessore e non come avrebbe dovuto invece il collegio dei revisori punto è fine. Cioè dobbiamo credere a lei quando invece la procedura richiedeva qualcos'altro cioè che i revisori si rendessero eventualmente conto di questa contraddizione su un numero e prendessero posizione su quel numero purtroppo questo non c'è non lo possiamo sapere. Apro anche qui una piccola parentesi i numeri vengono confezionati dalla macchina dal software benissimo e ci sono dei responsabili umani che noi paghiamo per cui questi responsabili umani forse dovrebbero ogni tanto anche chiedere scusa. Infine veniamo all'argomento che invece io trovo decisivo cioè quello sulla procedura, anzitutto trovo curioso diciamo così che sul punto l'Assessore che è laureato abilitato e responsabile del bilancio da 13 anni ceda la parola al dottor Rostellato che non è il dirigente dell'area finanziaria e come sappiamo è arrivato a marzo del 2023 forse la responsabilità su questo anche politica la dovrebbe prendere l'Assessore. Comunque veniamo alla risposta articolata del dottor Rostellato, innanzitutto sulla natura e sulla tempistica dell'atto di riaccertamento il dottor Rostellato ci dice come è corretto che è un'attività di carattere di natura gestionale e ci dice che può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio però non cita neanche lui il proseguo di quel capitolo allegato al Decreto Legislativo e dice in tal senso cioè nel caso di riaccertamento approvato nell'ambito dell'esercizio provvisorio la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili è effettuata con delibera di Giunta. Su questo punto il dottor Rostellato non dice nulla dopodiché dice non è un atto propedeutico al bilancio di previsione perché vive di vita propria. Però tutti quanti ci state dicendo che i contenuti sono stati inseriti nel bilancio di previsione che andiamo ad approvare questa sera e in particolare che contiene il fondo pluriennale vincolato quindi qualcosina quel lato ha prodotto seppur il 22 di marzo. Dopodiché dite un'altra cosa vera cioè che quest'atto di riaccertamento parziale è necessario per consentire agli uffici di operare nell'ambito dell'esercizio provvisorio quindi per superare un po' i limiti dell'esercizio provvisorio benissimo ma avrebbe senso se questa è stata provata a gennaio e non il 22 marzo la sera cioè le ultime ore di esercizio provvisorio perché oggi approviamo il bilancio di previsione. Quindi usciamo dall'esercizio

provvisorio. Tutto questo a dire che le contestazioni di carattere giuridico dal mio punto di vista non sono affatto superate rilevo che ci sono diverse contraddizioni anche dal punto di vista operativo e chiedo su questo punto l'intervento del Segretario perché lui il responsabile della legittimità delle delibere delle proposte di delibere che portiamo in Consiglio quindi credo che sia giusto che sia lui che prenda posizione rispetto alla proposta di delibera che andiamo a votare questa sera.

Volpito Elisabetta Presidente: prego Segretario

Segretario Generale: Sì un breve intervento nel ribadire quanto già detto dal dottore Rostellato rispetto come dire un solo ulteriore passaggio cioè sull'organo poi competente in tema in qualche modo e accertamento parziale, cioè è vero che poi è la delibera e la Giunta che fa proprio le risultanze dell'accertamento parziale ma succederà anche in questo caso questa situazione cioè nel momento in cui si andranno si andrà a provare gli accertamenti ordinari dei residui la Giunta farà propria la determinazione, la giunta farà propria quanto già stabilito con la determinazione quindi mi pare che anche in base a quello che c'è stato detto e suggerito in qualche modo vi sia una coerenza e un rispetto procedimentale

Volpito Elisabetta Presidente: Grazie Segretario possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Intervento Consigliere Bozza

Bozza Santino Consigliere: se mi è permesso chiedo a che punto siamo con il nuovo e cosa costerà ai nostri cittadini nel caso si rifiutasse di aggiungere altri soldi a quelli già previsti dal progetto visto il ritardo dell'opera dovuto soprattutto a questa amministrazione per rispondere alle esigenze politiche di cui appartiene. Se sappiamo tutti di cosa stiamo parlando.

Volpito Elisabetta Presidente: grazie al Consigliere anche se questo era un intervento in una replica. Siamo nelle repliche, abbiamo una replica hanno già fatto le repliche comunque perché Consigliere Muttoni è partita con le repliche.

Muttoni Silvia Consigliere: Sì no non ho ricevuto una risposta ancora dall'Assessore Fortin.

Volpito Elisabetta Presidente: Prego Consigliere

Gianni Mamprin Consigliere: io devo fare un intervento allora 10 minuti giusto. Allora partiamo da alloggi ex iacp180.000 mi fa piacere perché è una cifra importante e mi auguro veramente non accada quello che è accaduto in questi ultimi due, tre anni che ci sono stati cittadini che hanno dovuto aspettare più di un anno perché l'appartamento venisse messo a posto. Quando pioveva oppure c'erano soffitti neri dalla muffa ed erano invisibili e avete le mail Voice le ho anche io le foto eccetera quindi bene che ci siano queste risorse e che ci sia la ditta che risponde di più rispetto alla ditta passata. Risorse per il verde, allora mi è stato detto 400 mila euro più 80 quindi 480 mila euro. L'anno scorso sono stati spesi per il verde 745 mila euro per il verde quindi vuol dire siamo circa 350 mila euro in meno rispetto a quello che avete speso l'anno scorso. Sì sì le dico anche quando dal 14 tre le delibere tutte le delibere qua fino al 13 al 13/2 sono praticamente in un anno 745 mila euro sono tutte qua nella delibera. Insomma nelle delibere che mi avete dato ho fatto un accesso agli atti quindi praticamente riprendo quello che ha detto il Consigliere Muttoni dovreste fare come l'anno scorso un sacco di variazioni di bilancio a meno che quest'anno non pensiate che magari come l'anno scorso piove poco e quindi poverà meno e quindi gli sfalci saranno molto molto meno. Insomma quindi riuscirete a starci dentro. Altra cosa la Santo Stefano quando passo davanti alla Santo Stefano mi viene un colpo al cuore nel senso che c'erano (voci fuori microfono).... Lo so che qualcuno sarà anche contento me lo immagino ma non mi interessa vedere la Santo Stefano in quelle condizioni dopo quattro anni quando già da luglio 2019 si poteva procedere per il secondo e terzo stralcio. E' inutile che dica no perché è così c'erano i soldi c'era tutto e non l'avete fatto a me fa piacere che perdiate quest'estate perché comunque è importante che venga restaurata la Santo Stefano però partite con quattro anni di ritardo quattro anni giusti di ritardo. Poteva già essere in funzione e quindi questa è una mancanza che avete, cioè partite sempre dopo. Il campanile non è in sicurezza, abbiamo fatto le verifiche si ricorda cosa ha detto mi ricordo

benissimo e poi dopo 15 giorni abbiamo fatto le verifiche abbiamo messo il tutto in sicurezza le mura del Bosco dei Frati sono lì da due anni da più di due anni lì si poteva procedere velocemente ma anche per mettere su quel pezzo di muro che era crollato e poi si poteva procedere a un progetto ben più ampio ma non si è fatto. Mi ricordo la Sindaca che diceva tra due mesi sarà tutto a posto ma però purtroppo questo non è colpa di chi non lo so c'è una canzone che dice "è colpa di chi chi chi" ma non si sa e poi c'è il discorso un altro discorso importante anche il Mulino Bagnarolo c'era un Assessore che ha detto prendo in carico io tutto quanto il Mulino Bagnarolo c'è già un progetto lo mettiamo a posto. Il Mulino Bagnarolo e lì, mezzo crollato il tetto anzitutto poi dopo aver fatto i lavori di messa in sicurezza con un colpo di vento è partito il tetto di nuovo e siamo in queste condizioni. Poi la cosa che mi dispiace di più è questa anzi due la materna Tortolini nella materna Tortolini avete costruito una storia un racconto come i fratelli Grimm nel senso che prima avete chiesto un finanziamento e dovevate raderle al suolo perché era una scuola non adeguata una scuola materna ho le registrazioni mi pare che siamo così se non peggio addirittura non si poteva mettere a posto. Io mi ricordo quel giorno lì ho detto ma cosa state dicendo l'abbiamo messa a posto dentro con 100 mila euro, 150 mila euro si rimette a nuovo è una scuola che è stata collaudata nel 98 quindi 30 anni fa cioè no 25 anni fa che senso ha radere al suolo una scuola di questo tipo ma soprattutto eventualmente costruirne un'altra in un posto dove ci sono dei problemi eventualmente se dovete radere al suolo costruitela da un'altra parte. Ma lì c'era tutto un progetto sul Vittorio lasciamo stare. Speriamo veramente che parta la prima ma vedete cambiate continuamente idea cioè se era messa male la scuola quattro anni fa e dovevate radere al suolo i bambini sono sicuri sì allora avete detto delle cavolate quattro anni fa o tre anni fa perché con 100 mila euro 150 si mette a posto. Allora perché avete detto ste robe qua primo, secondo poi un'altra cosa veramente io se fossi l'Assessore Fama farei rissa ma non perché non voglio trattarla male qua e le spiego perché cioè non può essere che risorse per il turismo per lo sviluppo e la valorizzazione siano 750 euro cioè non esiste una roba del genere. Monselice deve puntare sul turismo e quello che sta dimostrando questa amministrazione è proprio il contrario cioè dopo quattro anni lei mi viene a dire che avete cambiato idea sull'ostello quando ho spiegato in pompa magna che l'ostello doveva diventare un hotel a tre stelle e le avevo detto guardi che un'operazione di questo tipo è antieconomica perché si passa da 98 stanze a 60 stanze se va tutto bene e un albergo lì a 60 stanze non è economico perché non ha se si fanno i conti si fa il business plan non è positivo. Bisogna continuare a far sì che sia un ostello Mi fa piacere che abbiate cambiato idea però anche qua avete perso 4 anni di tempo. Vi dirò di più il 24 il 25 dicembre 2024 partirà il Giubileo l'ha detto anche lei vuol dire tra un anno e mezzo come sarà l'ostello tra un anno e mezzo è importantissimo perché se va a vuoto anche sta gara qua perché mettere a posto l'ostello come dice lei adesso non ci bastano 100 mila euro nemmeno 200-300-400 ci vorranno almeno 5-600.000 per fare quello che ha detto lei perché il progetto lo avevamo già percorso noi cioè quello di dividere le stanze perché da 10 come dice lei giustamente sono obsolete non funzionano più ci vogliono più stanze per famiglie. Ma adesso come la mettiamo abbiamo perso altri 4 anni dovevate percorrere questa strada perché è nato come ostello è stato finanziato come ostello magari dovevano essere spesi meno soldi a quei tempi lì, sono stati messi degli oggetti dei mobili di firma e magari non era forse il caso. Però è un ostello che chi l'ha usato e chi l'ha vissuto ha sempre messo parole buone in giro per il mondo e nelle pagine Internet quindi questo fatto qua del turismo che viene lasciato un po' a se stesso mi rammarica molto perché se è vero che c'è una ripresa delle presenze io vorrei vedere quanti sono gli arrivi invece più che le presenze. Perché le presenze sono poche 35 mila pochissime, io voglio vedere gli arrivi, io mi ricordo gli arrivi che c'erano 4-5 anni fa, sì no no guardi che ho i dati del 22 di tanti comuni qui vicino e sono molto alti rispetto a prima perché non sono tanto le presenze le presenze erano centinaia di migliaia gli arrivi sono importanti gli arrivi sono importanti cioè le persone che vengono qua e vengono a dormire. Queste sono importanti e soprattutto le presenze farà un accesso agli atti visto che ha delle persone che sono entrate in ufficio turistico perché adesso si avete allargato con il nuovo contratto con ho visto con la società Marco Polo però prima avevate molto contratto in numeri delle aperture l'anno scorso in modo particolare nel 22 anche nel 21 e l'ufficio turistico scusate è il cuore pulsante del turismo della città. Poi un'altra cosa la promozione turistica va fatta fare a chi è capace di farla e qua non succede questo in questi ultimi anni. Ecco mi riserverò eventualmente dopo su dichiarazione di voto

Volpito Elisabetta Presidente: ci sono altri interventi

Fortin Lucio Assessore: grazie allora in merito alle domande che mi ha fatto, allora la differenza sulla raccolta differenziata rispetto alla percentuale raccolta differenziata rispetto all'anno precedente è come variazione di pochi decimali soltanto che logicamente una parte della stampa cittadina sempre come si dice un occhio di riguardo per queste notizie insomma alla fin fine siamo allo stesso livello dell'anno precedente con un aumento rispetto all'anno 2019 di circa tre punti percentuali. Allora oltre alle solite motivazioni che abbiamo esposto sia io sia il Sindaco sulla difficoltà di incrementare questa percentuale le do due comunque nuove notizie allora la prima sicuramente l'anno prossimo avremo un aumento di questa percentuale perché una parte del rifiuto che viene raccolto con la pulizia meccanizzata delle strade verrà inserito nella raccolta nella percentuale della raccolta differenziata perché il prodotto raccolto, il materiale raccolto adesso viene smaltito tramite una discarica che permette il recupero di una percentuale del prodotto come prodotto riciclato. L'altra cosa dove siamo intervenuti è sull'aspetto del recupero degli ingombranti prima normalmente il tempo d'attesa era di circa due tre mesi, abbiamo ridotto notevolmente questo tempo adesso siamo all'incirca sui 30-40 giorni. Abbiamo aumentato di quattro raccolte degli ingombranti aggiuntive e quindi abbiamo anche minor fenomeno di abbandono degli ingombranti specialmente lavatrici e frigoriferi. Per quanto riguarda il discorso dei contenitori per l'olio esausto e per le batterie normalmente questi contenitori quelle delle batterie vengono collocati presso le tabaccherie purtroppo lì a Monticelli non c'è un'attività economica e non è neanche facile individuare dove metterlo perché o si mette vicino al parco giochi però lei capisce che lasciare là un

contenitore con le batterie non è molto indicato vediamo se riusciamo a trovare un'area dove mettere questo contenitore, però all'interno del paese ripeto ce ne sono per quanto riguarda gli oli esausti noi avevamo chiuso all'inizio del 2020 un accordo con una ditta che ci forniva questi contenitori in tutte le frazioni a titolo gratuito e Sesa si è opposta a questo accordo che abbiamo fatto con la ditta. Abbiamo trovato adesso un accordo con Sesa e quanto prima posizionerà questi contenitori per la raccolta dell'olio, li posizioneremo su ogni frazione e in più anche in più punti nel centro del paese credo di aver risposto a tutto per quanto riguarda invece il discorso della spesa del Verde Beh mi auguro che venga incrementata anche perché le emergenze sono continue sulla gestione del Verde però vorrei far presente che l'anno scorso abbiamo potato oltre 600 piante e piante anche mi riferisco per esempio le piante che abbiamo potato a Monticelli dove non erano state potate da anni e il costo unitario era anche abbastanza elevato poi abbiamo fatto tutta una serie di interventi straordinari. Cito solo alcuni lo scolo di via Pignara l'ex bretella Italcementi il liceo Cattaneo dove abbiamo abbattuto diversi alberi, la pulizia di via Valli e abbiamo fatto le pratiche per tre monumentalità per tre piante e tutta una serie di altri interventi che abbiamo fatto l'anno scorso che quest'anno non dovremmo fare perché avevano carattere straordinario ma mi auguro di poter insomma incrementare questo stanziamento per poter alzare diciamo così l'asticella di gestione

Volpito Elisabetta Presidente: Assessore pareva che avesse chiesto di parlare Miazzi

Miazzi Francesco Consigliere: niente volevo sentire l'Assessore ha detto che fra poco questi contenitori verranno messi volevo invitare l'Assessore di recarsi in quel di Baone ci sono dei contenitori ma una è piccolo è i contenitori che vanno via appaiati medicine e batterie l'olio vegetale non esausto vegetale si intende frittura perché quello meccanico non viene recuperato fa un'altra strada ecco e ne ho contatti per l'olio e 6, 7 posizionamenti solo a Baone la invito a fare un giro tanto per, visto che nelle frazioni manca questa da anni i cittadini che le stanno chiedendo quindi non può qualcuno viene a dire abbiamo un l'ecocentro portatevi lì non funziona così

Volpito Elisabetta Presidente: lei non può intervenire il collega Consigliere non può intervenire

Fortin Lucio Assessore: Allora le dico fra poco perché proprio l'altra mattina abbiamo avuto un incontro con Sesa e abbiamo intenzione di portare avanti quel progetto che avevo già annunciato delle piazzole di raccolta dei rifiuti e quindi ne faremo una anche a Monticelli per quello le ho detto a breve la porteremo perché dobbiamo sottoscrivere un accordo con Sesa che prevede tutta una serie di garanzie che ci deve dare e fintanto che non viene sottoscritto non possiamo portarle ma quanto prima porteremo anche questi bidoni su tutte le frazioni compreso il centro

Fortin Lucio Assessore: Consigliere Miazzi

Miazzi Francesco Consigliere: bene credo sia opportuno fissare alcuni aspetti. Allora per quanto riguarda il dup anch'io avevo letto attentamente questa nota di aggiornamento aspettando che ci fossero gli aggiornamenti in realtà ci sono alcuni aggiornamenti al di là di quelli normativi che riempiono l'80% del fascicolo però su altri evidentemente non è un lavoro che non è stato fatto dopo magari precisare. Allora quando si pubblica il documento che vedete è quello si mette la data non è stato toccato e la nota di aggiornamento riguarda solo l'aggiornamento normativo e anche uno spunto per il lavoro dei Consiglieri e anch'io volevo sottolineare una cosa per quanto riguarda le nostre case comunali c'è un problema serio c'è un problema serio credo come tutti voi perché ovviamente gli inquilini poi fanno giustamente anche il giro dell'Assessore, del Sindaco dei Consiglieri. Ci sono delle situazioni che richiedono l'intervento e un impegno maggiore di quello che è stato fatto fino adesso e anche rispetto a quello che avete preventivato io non so io spero che voi abbiate visto alcune situazioni mi farò carico anche di documentare ma abbiamo veramente la necessità che ci sia qualcosa di concreto insomma anche rivolto a questi inquilini e altro aspetto non mi dilungo però l'Assessore per quanto riguarda l'ostello confermo quanto ho detto purtroppo abbiamo sprecato tre anni inseguendo una proposta e adesso stiamo dirottando su un'altra che personalmente mi convince. Spero solamente che si concretizzi colgo l'occasione magari lo faremo anche in maniera più puntuale per ricordare che sono in alto due situazioni che non ci riguardano ma che ci riguardano da vicino e mi riferisco alla chiusura del Convento delle Carmelitane e mi riferisco a questa ipotesi di vendita dell'Eremo e dei beni che stanno sul Monte Ricco. Allora su questo vi è arrivata sicuramente la nota per un incontro con il parco Colli a cui invitare anche la proprietà probabilmente siamo fuori tempo massimo ma almeno cercare di avviare un momento di confronto con la proprietà con questi potenziali acquirenti con le realtà come il parco come i comuni di Monselice per capire qual è il futuro che viene destinato al monte Ricco perché è una situazione complessa è un lascito però è anche altrettanto vero che se viene privatizzata in maniera come abbiamo visto fare per altre aree di Cava se viene privatizzata in quel modo lì l'accessibilità al Colle verrà inibita a tutti i residenti non solo di Monselice ma di tutto il territorio. Quindi non è una cosa sulla quale dovete solo aspettare il finale dovete cercare di essere protagonisti e di intervenire su questo aspetto quindi rispondete al sollecito che vi è stato fatto e cercate di essere parte attiva nell'organizzazione di questo tavolo di confronto. Per quanto riguarda il Convento delle Carmelitane non so facciamo qualche ragionamento visto che è vicino alla biblioteca un ampliamento un collegamento Ho capito ma voglio dire allora se facciamo un discorso di alienazioni da un'altra parte possiamo anche pensare di fare un investimento di quel tipo lì perché non è che siamo per forza affezionati a quello che abbiamo può esserci uno scambio che si proietta dentro un ragionamento. Però anche lì non è che dobbiamo stare lì a guardare magari proviamo e cominciamo a pensarci. Chiudo con un aspetto allora siccome sento per due piste ciclabili e per altro che l'avete visto con la maggioranza il pums avete visto le piste ciclabili con la maggioranza eccetera sì è bello evidentemente non ritenete utile un confronto nelle commissioni consiliari, non ritenete utile il coinvolgimento dei Consiglieri comunali di minoranza bene è una valutazione che fate voi. Questo mi porta così a riallacciarmi alla battuta che ha fatto la Sindaca sull'ascensore magari un giorno ne parliamo tranquillamente ne parliamo bene perché proprio è lì che sono stati fatti gli stessi errori di metodo che state tentando o che rischiate di fare adesso, perché i soldi e i fondi non erano per fare l'ascensore i fondi erano per un percorso di valorizzazione dell'intero Colle. Allora se qualcuno prima vuol fare l'ascensore inclinato utilizzando le mine a ridosso del castello allora questa è una cosa che ha fatto ribellare i cittadini e che ha fatto cambiare progetto se qualcuno si inventa che è la stessa cosa un ascensore panoramico dietro Villa Duodo con un ascensore che va dentro il ventre del Colle è fatto tutt'altra parte è una cosa che ha fatto arrabbiare i cittadini tanti cittadini perché le petizioni sono state sottoscritte da centinaia da migliaia di cittadini. Allora quelle cose fatte così come quella della torre d'accesso al maschio con tanto di ascensore dentro una cosa mega galattica non è stata bocciata dai comitati è stata bocciata dalla Soprintendenza. Allora quella è l'esempio e tant'è che la regione adesso ha sposato molte delle teorie e delle proposte che sono state fatte alternative come quella di una risalita di un montacarichi a fianco o dentro al parcheggio di Villa Duodo ornamento molto più sensato meno costoso e meno impattante. La progettualità condivisa porta a questo quindi io vi auguro di non ripetere gli stessi errori anche con le cose con le proposte che state portando avanti. Assessore ho capito la questione della differenziata ma non è che i numeri ce li siamo inventati noi o se li sono inventati i giornali stavano all'interno dei rapporti di ARPAV e di Legambiente che studia le percentuali dei comuni ricicloni. Dite che adesso si sta migliorando siamo tutti contenti però se abbiamo peggiorato rispetto agli anni precedenti o

siamo stati fermi rispetto agli anni precedenti questo è un dato di fatto non c'è nulla da inventare non c'è nulla che si può attribuire appunto a chi rileva questa cosa o chi la pubblica. Siamo disponibili anche qua come abbiamo sempre detto di contribuire anche alcune idee con proposte.

Volpito Elisabetta Presidente: prego Assessore Parolo.

Parolo Andrea Assessore: Allora prima ho citato una fonte quella che è la banca turistica legata alla statistica regionale della Regione Veneto Ok quindi sono dati che io non ho preso di mia spontanea cioè non sono dati soggettivi sono dati oggettivi. Innanzitutto c'è una differenza tra presenza turistica e arrivi turistici sono molto più importanti le presenze turistiche perché generano il fatto che il turista soggiorna una notte su una struttura alberghiera rispetto agli arrivi ok Allora tanto per fare chiarezza perché bisogna che facciamo chiarezza. Il Comune di Monselice nel quadrante sud della Bassa Padovana ad esclusione dell'area termale è il comune che ha il maggior numero di presenze inclusa anche Cittadella (*si interrompe la registrazione vengono trascritte sinteticamente le dichiarazioni di voto ndr*)

Silvia Muttoni: nel giudicare insoddisfacenti i chiarimenti del Segretario Generale per quanto concerne le questioni procedurali evidenziate nel proprio intervento (sull'organo competente a porre in essere il riaccertamento parziale e sul fatto che la giunta nell'approvazione dello schema di bilancio abbia assunto dei dati che sarebbero stati adottati solo successivamente con la determinazione del 22 marzo 2023), sottolinea come anche nel merito il bilancio e gli atti ad esso collegati sono da ritenersi non condivisibili, anche in considerazione del fatto che la nota di aggiornamento al DUP risulta essere particolarmente povera di contenuti, limitandosi ad un aggiornamento normativo generico e poco attento alle peculiarità del comune di Monselice. Preannuncia dunque voto contrario.

Gianni Mamprin sottolinea come nel dibattito consiliare non si sia fornito alcuna delucidazione sulle criticità evidenziate nel corso del suo intervento e ricorda in particolare : a) l'insufficienza dei fondi stanziati per la manutenzione del verde; b) i ritardi per la realizzazione della Santo Stefano c) lo stato del mulino Bagnarolo d) la scuola materna Tortolini e) i trascurabili fondi assegnati per il turismo.

Rino Biscaro ribadisce già quanto esposto nel proprio intervento e preannuncia voto contrario a tutte le proposte facendo proprie le preoccupazioni espresse dal collegio dei revisori .

Angelo Giuliani nel premettere la scarsa ambizione contenuta nel bilancio di previsione sottoposto all'esame del Consiglio, sottolinea la scarsa attenzione per quanto concerne le tematiche ambientali e quelle turistiche e preannuncia il proprio voto contrario.

Francesco Miazzi nel ribadire la propria contrarietà ai punti all'odg si sofferma su alcuni atti che devono ancora adottati lamentando un ritardo (piano degli interventi, piano di classificazione acustica, piano urbano del traffico, PUMS) . Per quanto concerne il piano delle alienazioni immobiliari ribadisce il prezzo esorbitante stimato per la vendita del centro le torri. Ricorda poi il piano delle piste ciclabili preannunciato e che non ha ancora visto la luce e la scarsa manutenzione per quanto concerne l'edilizia popolare. Infine evidenzia le concessioni per gli impianti sportivi risultano scadute.

A questo punto il Presidente, ottenuto il parere negativo di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area Tecnica dott. Giuliano Sinigaglia (nota prot. n. 11731 del 21/03/2023), nonchè parere negativo da parte del Collegio dei Revisori, pone in votazione i n. 3 emendamenti alla sopra riportata proposta di deliberazione - prot. n. 11420 del 20/03/2023 - presentati dal Consigliere Miazzi. Le n.3 votazioni, relative alle proposte di emendamento, ottengono il seguente risultato:

PRESENTI	17	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin,
----------	----	--

		Rizzato, Negrello, Miazzi, Giuliani, Biscaro, Muttoni, Mamprin, Bozza
ASSENTI	0	==
FAVOREVOLI	1	Miazzi
CONTRARI	11	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Rizzato, Negrello
ASTENUTI	5	Giuliani, Biscaro, Muttoni, Mamprin, Bozza

LE PROPOSTE DI EMENDAMENTO PERTANTO NON VENGONO APPROVATE.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato:

PRESENTI	17	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Rizzato, Negrello, Miazzi, Giuliani, Biscaro, Muttoni, Mamprin, Bozza
ASSENTI	0	==
FAVOREVOLI	11	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Rizzato, Negrello,
CONTRARI	6	Miazzi, Giuliani, Biscaro, Muttoni, Mamprin, Bozza
ASTENUTI	0	==

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PERTANTO É APPROVATA.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che ottiene il seguente risultato:

PRESENTI	17	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Rizzato, Negrello, Miazzi, Giuliani, Biscaro, Muttoni, Mamprin, Bozza
ASSENTI	0	==
FAVOREVOLI	11	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Rizzato, Negrello,
CONTRARI	6	Miazzi, Giuliani, Biscaro, Muttoni, Mamprin, Bozza
ASTENUTI	0	==

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' PERTANTO É APPROVATA.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art. 147 bis sulla proposta numero 10 del 15-03-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

F.to Volpito Elisabetta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Mecca Virgilio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Rostellato Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Rostellato Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 del 23-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 24-05-2023 fino al 07-06-2023 con numero di registrazione 617.

CITTA' DI MONSELICE li 24-05-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Pelloso Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 23-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

CITTA' DI MONSELICE li 03-06-2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

Pelloso Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO